

ABBONAMENTI
Anno L. 50, Semestre L. 25
Trimestre L. 13.50
Per cambiamenti d'indirizzo L. 1

Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100
Direzione e Amministrazione
Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2-52
(Conto corrente postale)

il Friuli
quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso
la Unione Pubblicità Italiana, Via
Manin 8 (Telefono 3-66) - Udine.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 1.—.

La ripresa dell'attività ministeriale
Politica interna - Economie - L'Oriente

ROMA, 9 (per telef.). — Le vacanze dei ministri sono, si può dire finite, con il ritorno del ministro degli Interni, Tadei, effettuato ieri sera. La fine delle vacanze è stata un po' prematura, almeno dal lato soggettivo dei ministri. Il precipitare degli avvenimenti in Asia Minore, in quel bacino delgeop dove abbiamo tanti interessi, il convegno europeo che gli avvenimenti stanno per le opposte direttrici della mania turca e dell'Inghilterra elmonia; d'altra parte accenni a rinverimenti delle italo-messicane violenze hanno costretto le Eccellenze a raggruppare i rispettivi dicasteri. In particolare minacciosa è la situazione del Lavoro. Venero fermati ieri ed oggi parecchi fascisti, già saliti sui treni, per raggiungere Civitavecchia. Venne però fermato l'on. Mingrino con altri arca del popolo diretti a quella volta. Per sottrarlo ai fascisti l'on. Mingrino è fatto passare per la saletta reale. Naturalmente non dobbiamo illuderci per questi atti di «fermezza» di governo: la partita doppia a favore dei fascisti proseguirà allegramente in questo gioiellano ministero. Questi atti servono come alibi morale.

anche queste dovranno condurre a compimento nel più breve termine gli incarichi loro affidati.

L'altro comunicato assicura che anche prima del 30 corr. sarà completa la liquidazione dell'azienda degli approvvigionamenti. Conseguendo per il bilancio un sensibile sgravio di spese anche per la smobilizzazione di uffici e di organismi che si sono venuti man mano costituendo e per il notevole personale che verrà a cessare dal servizio.

Grave, assidua cura richiede ora dalla Consulta l'Oriente. Ministri e altri funzionari sono in continua attività di colloqui coi rappresentanti esteri. Il compito del nostro governo è molteplice. In prima linea esso deve dirigere ogni suo sforzo perché il conflitto greco-turco non abbia ad allargarsi con ripercussioni funeste. Finora pare che le Potenze balcaniche assistano in veste di mere spettatrici — per quanto passionali —. Ma grave s'inscrive nella guerra d'Oriente il dissidio franco-inglese, che potrà divenire più aspro quando l'intervento europeo dovrà concretarsi in proposte precise. Per non lasciar invelenire il dissidio dal tempo l'on. Schanzer ha compiuto il passo per la sollecita adunata della conferenza a Venezia, che dovrebbe interessarsi d'una sollecita pace.

L'abilità diplomatica italiana consisterà precisamente nell'inserirsi acortemente tra le due tesi divergenti di Londra e Parigi per tutelare gli interessi italiani, riguadagnando molto terreno perduto in questi quattro anni, e per far accettare la linea della equità e del solido equilibrio. Stasera si è radunato il consiglio dei ministri dalle 17.30 fino alle 20. Esso fu preceduto da una riunione del comitato interministeriale per la riforma della burocrazia. L'on. Schanzer informò della sua iniziativa per affrettare la pace in Oriente e l'on. Paratore delle trattative svolte col rappresentante dell'Austria.

La San Martino è partita per Karlsruhe. Alle ore 14 la nave «Ferruccio» è partita per Kiei e Amsterdam.

La corsa motociclistica delle Nazioni
La classifica ufficiale

MILANO, 9. — Ecco la classifica ufficiale della corsa motociclistica: Per il gran premio motociclistico delle nazioni: Categoria 500 CM: 1. Gnesa su Garelli in ore 3.57,23 e 3 quinti con una velocità media oraria di Km. 101.098; 2. Fieschi su Douglas in ore 3.58,12; 3. Morabito su Sunbeam in ore 4.2,11; 4. Maffei su Maffei in ore 4.65, 5; Fagnani su Garelli in ore 4.36.34; 6. Vidal su Sarol in ore 4.9.18. 7. Marazzani su Guzzi in ore 4.10.25; 8. Stobart su Sarolia in ore 4.12.12; 9. Borgo su Borgo in ore 4.35.38 e 3 quinti; 10. Blato su Sar in ore 4.40.37.

Nobilissimo lettera del Cardinale
Francica Nava

CATANIA, 9(per telef.). — Il Cardinale Francica Nava, in seguito alle aggressioni belluine di cui furono vittime i giovani cattolici mentre sfilavano alla processione eucaristica, ha pubblicato una lettera di protesta. In essa il Venerando Porporato incuora i giovani ad attingere dalla lotta e dalla

persecuzione, nuova lena di perseveranza pur perdonando ai persecutori.

La stampa liberale, dopo aver mistificato i fatti di Catania, non ebbe una parola di deplorazione. Il solo «Giornale di Roma» si limita a dire che non bisogna guardare agli episodi... quali che il continuo ripetersi di episodi del genere non rivestono lo spirito animatore degli aggressori.

Il Partito Popolare It. contro la proposta delle tabelle organiche

ROMA, 9 (per telef.). — La segreteria politica del P. P. I. emana un comunicato col quale si annuncia che le tabelle organiche, quali sono state pubblicate, non ottengono l'approvazione del consiglio dei Ministri perché contrarie allo spirito di legge.

Una mitragliatrice in azione a Civitavecchia

CIVITAVECCHIA, 9 (per telef.). — Mentre le squadre fasciste toscane ripartivano alla barriera Tarquinia furono fatte segno a colpi di rivoltella provenienti da Piazza Regina Margherita. I fascisti risposero al fuoco. Venne messa in azione dalla truppa anche una mitragliatrice. Ci sono parecchi feriti.

nobbero a parecchie riprese la lealtà col la quale la Bulgaria si è sottomessa agli impegni presi.

Calogeropoulos accetta per la salvezza della Nazione

ATENE, 9. — Il sig. Calogeropoulos ha accettato di formare il gabinetto colla collaborazione dei signori Boussios e Trianda Fillakos.

Interrogato sul programma del nuovo governo il presidente del consiglio Calogeropoulos ha dichiarato che l'unico suo programma è di trarre il paese dalla sua critica condizione e di fare il possibile per la salvezza della nazione.

Opposti punti di vista tra Londra e Parigi

Un nuovo dissidio franco-inglese matura a fianco della vittoria turca e della disfatta greca. I giornali parigini nell'ebbrezza del trionfo turco, sciogliendo lo scilinguagnolo, accusano l'Inghilterra di prossimi passati intrighi greci e la scherniscono per il rovescio subito dalla sua protetta.

L'Inghilterra — secondo i giornali francesi — avrebbe concluso con Atene una intesa segreta per facilitare l'occupazione greca di Costantinopoli e la autonomia della Tracia.

Le truppe greche — soggiungono — cominceranno a concentrarsi in Tracia verso la metà di giugno. Due reggimenti vennero trasportati in Anatolia, nella regione neutra vietata ai belligeranti. Un reggimento di Atene, composto di disertori e di renitenti, fu pure condotto in Tracia via Dede Agac e Adriano-poli, con l'ordine segreto di avvicinarsi alle frontiere di Cialgialgia.

Il comandante inglese generale Harrington, che pure sarebbe stato al corrente di questi movimenti per lo meno sospetti rimase silenzioso. La stampa se guiva lo stesso esempio, tenendo nascosta la minima informazione su questo trasporto di armati in zona proibita. Sol tanto un giornale francese di Pera, lo «Stambul», ricorda più volte che gli alleati avevano dichiarata neutrale la regione ora invasa dai greci; ma inutilmente. La flotta inglese lasciò passare senza la minima osservazione le navi che portavano le truppe, e il 27 luglio data presuntiva della conferenza per la pace, la concentrazione era compiuta.

Di fronte a questi fatti incontestabili che confermavano i propositi greci, e di fronte al grido d'allarme della popolazione turca che assisteva a questa manovra militare, lo stato maggiore francese del corpo di occupazione prese rapidamente e senza esitare le disposizioni necessarie per arrestare l'avanzata, ponendo alla frontiera truppe francesi armate di mitragliatrici. Solo allorché le cose divennero pubbliche, il generale Harrington parve svegliarsi. Pubblicò un manifesto impreciso e fece sfilare i soldati da Galata a Pera per due giorni prima di mandarli insieme alle truppe francesi di fronte ai greci.

Dietro istigazione dell'alto commissario britannico, gli alti commissari alleati mandavano alla Porta una nuova comunicazione per obbligare il Ministero turco a licenziare una parte dei suoi funzionari, sperando così di sollevare l'opinione pubblica contro il Gabinetto e obbligarlo a dimettersi. L'alto commissario inglese fece anzi visita personalmente al sultano, e invitò il presidente del consiglio a dimettersi, minacciando in caso contrario l'occupazione della capitale da parte dei greci. I funzionari turchi venivano invitati a non più obbedire al Governo attuale e a preparare l'avvento di Damad Ferid, che avrebbe favorito la politica britannica.

Il «Petit Journal» ritiene che le ripercussioni della vittoria turca nell'Irak e in Mesopotamia diano del filo da torcere all'Inghilterra, e altri organi pure autorevoli affacciano il dubbio che tutta la questione di Costantinopoli e degli Stretti abbia a risorgere più imbrogliata che mai.

L'Inghilterra, scrive Bainville nella «Liberté» per allontanare i turchi da Costantinopoli invoca ora quella libertà degli Stretti che alla vigilia della guerra respingeva per timore della Russia.

L'unica soluzione è quella di cui la Europa si è accontentata per tanto tempo e che la Francia e l'Inghilterra anno fanno rispettare contro la Russia nel 1855; il turco è ancora il guardiano meno peggiore dei Dardanelli poiché almeno serve a tenere lontane le cupidigie degli altri.

Bisogna dare alla Turchia degli interessi in Europa anziché isolarla in Asia dove trarrebbe dal fanatismo nuove forze.

A Londra si è molto riservato, si delinea però il diretto contrasto con Parigi.

Quello che interessa soprattutto l'Inghilterra è che i turchi non approfittino del sopravvento delle loro armi per ottenere eventuali concessioni in Tracia e nei Dardanelli e che le operazioni in Asia Minore non abbiano a modificare in alcun senso la situazione europea della Tracia, la quale è comunque problema a decidersi non tra greci e turchi ma tra i turchi e le grandi potenze. D'accordo con gli Alleati la Gran Bretagna — si dice a Londra — qualunque sia la politica particolare che essa abbia creduto di seguire nella lunga vertenza greco-turca, non ha permesso che i greci occupassero Costantinopoli. Allo stesso modo essa non permetterà che i turchi prendano posizione tale da menomare in qualsiasi modo la situazione attuale degli Stretti e della penisola di Gallipoli.

Annotando

L'on. Giuseppe Cappelletti, membro del Consiglio nazionale del P. P. I. scrive ai suoi amici di Cremona: «Il consiglio che apertamente diamo agli amici, che in questa ora triste ci è caro chiamare fratelli, è uno solo: «cedere, subire senza reazione ogni violenza». Non è il consiglio della vita. Quanti prima di essere popolari siamo e ci chiamiamo cattolici, non abbiamo imbarazzo a decidere: cedere per noi è vincere, da quando la croce appare nel mondo: noi non siamo irretiti nella contraddizione dei socialisti che predicarono e spesso attuarono la violenza, ed oggi vorrebbero sfuggire alla feroce logica della loro dottrina. E neppure nel concetto del mondo il nostro consiglio è vile, quando tanti di noi seppero con serenità affrontare in guerra la morte. Che cosa del resto si potrebbe fare? di fronte alla organizzazione armata degli avversari, alla inerzia ed alla convivenza di tutte le pubbliche autorità, come amarmi e resistere, anche se la nostra dottrina ci consentisse di farlo? Attendano pertanto tutti gli amici le istruzioni che presto loro saranno date e ad esse si attenano con animo forte. Ma vi è un limite che è un dovere. Cedere; ma non rinnegare; cedere; ma serbare intatta la dignità e la fede, custodire nel cuore la fiamma che crepitò un giorno più viva. Questo domandiamo agli amici. Per noi la vita non finisce con noi; una divina certezza ci assiste, siamo i soldati di una milizia eterna e non si offusca la bellezza del sacrificio, se l'ora che ci è toccato di vivere sia quella della persecuzione anziché del trionfo... Non smarritevi: l'ora della luce è forse vicina perché ogni cosa violenta non dura e Dio deve avere pietà di questa povera Patria; nessuno di noi debba allora rimproverarsi un atto di dubbio o di viltà. «I fiumi non ritornano alla sorgente» mi diceva con una luce nei chiari occhi sereni Mons. Pottier, che aveva visto risorgere il suo Belgio, che pareva ucciso; ed oggi l'on. Meda nell'ora della prova spezza gli ambagi del parlamentarismo, sdegnando le preoccupazioni della prudenza e della fortuna politica e ritrova i freschi entusiasmi di quando i garofani bianchi fiorivano nella purezza dell'alba e a Milano tuonava la voce di don Davide Albertario; ieri l'on. Meda scriveva che indietro non si torna ed è sogno di menti inferme soffocare in Italia la libertà».

Borsa di Trieste

TRIESTE, 9. — Rendita 72,75; Consolidato 81,80; B. Italia 13,42; Commerciale 875; Credito 654; B. Roma 104,50 Meridionali 298; Mediterraneane 149; Terzi 466; Ansaldo 22; Iva 12; Edison 432; Comm. Triestina 530; Ass. G. 161; Rinn. Adriatica 250; Conti 370; Cosulich 329; Lib. Triestina 452; Lloyd 1230; Promuda 340; Kerka 315.

Borsa di Milano

MILANO, 9. — Rendita 72,67; Consolidato 826,02; B. d'Italia 1335; Commerciale 873; Credito 652; B. Roma 104,50.

CAMBI: Parigi 178, 40; Berna 438 e 60; Londra 102,75; New York 23,075; Berlino 1,70; Vienna 0,03; Bukarest 16 e 50; Bruxelles 168,60; Praga 76,50.

Tutta l'Asia Minore in mano dei turchi

I turchi alle porte di Smirne

ADANA, 8. — (rit.). Le ultime notizie annunciano che le truppe turche sono giunte nelle vicinanze di Smirne. I greci non sarebbero quasi più in grado di organizzare la più piccola resistenza dinanzi alla città la cui caduta sembra imminente. Corre insistentemente la voce che il comandante dell'avanguardia turca abbia intimato la resa. Nessuna risposta sarebbe però ancora stata data dai greci. Le truppe turche proseguono intanto regolarmente nell'occupazione delle regioni conquistate. Fra breve sarà occupata l'intera Asia Minore.

Le commesse dai greci in Anatolia; 3. Apertura delle trattative di pace tra i greci e i turchi al più presto; 4. Indennità; 5. Garanzia di sicurezza per le minoranze ottomane in Macedonia.

Il giornale rileva che la pace nazionalista comprende la restituzione di Adrianopoli alla Turchia. Il «Daily Photograph» aggiunge che queste sono condizioni di pace e non di armistizio e che i circoli diplomatici ritengono assai improbabile che esse possano venire accettate.

Le atrocità commesse dai greci denunciate alla Soc. delle Nazioni

GINEVRA, 9. — Djelaleddin Arif Bej rappresentante plenipotenziario del governo della grande assemblea delle nazioni di Turchia. Roma ha inviato alla presidenza della Società delle nazioni un telegramma per richiamare l'attenzione dell'alta assemblea sugli eccessi che commettono le forze greche nella loro ritirata.

L'esercito greco si abbandona ad innumerevoli atrocità sulla popolazione musulmana pacifica e senza difesa, delle regioni invase, massacrando saccheggiando, devastando e non lasciando dietro di sé che un ammasso di rovine.

Denunciando questi atti che hanno per iscopo la distruzione della popolazione musulmana, che dopo l'occupazione delle sue case è stata oggetto di un trattamento inumano e selvaggio nell'invaso, spero che l'alta assemblea riproverà solennemente la condotta dell'esercito greco e interverrà presso il governo greco per mettere fine a questa orgia di sangue e di lussuria. La Turchia declina qualunque responsabilità sulle conseguenze a cui queste gravi provocazioni potrebbero condurre.

Il Comitato centrale della croce rossa a Ginevra ha inviato alla commissione della grande assemblea nazionale della Turchia a Roma la seguente risposta a un telegramma inviato gli circa le atrocità compiute dalle forze greche nella loro ritirata: «Trasmettiamo il vostro telegramma alla Società delle nazioni. Il comitato internazionale della croce rossa crede che la presenza a Ginevra di un rappresentante dell'assemblea nazionale della Turchia sarà utile per fornire informazioni alla società delle nazioni».

ROMA, 9. — La delegazione della grande assemblea di Angora a Roma comunica che Hilmi Bej è stato incaricato di recarsi a Ginevra per fornire alla Società delle nazioni i dati sulla condotta tenuta dalle truppe greche durante la ritirata.

La Bulgaria rimane tranquilla

SOFIA, 9. — Una nota dell'agenzia telegrafica bulgara smentisce formalmente le notizie pubblicate da alcuni giornali romeni secondo le quali la Bulgaria starebbe concentrando truppe alla frontiera della Tracia in vista degli ultimi avvenimenti nell'Asia Minore. Le grandi potenze, dichiara la nota, rievocano

La fine della giornata lauretana

LORETO, 9. — Nel pomeriggio di questi giorni si sono iniziate le gare aviatorie ai campi di Loreto e dell'Astio. Le squadre di ricognizione Sva e San, quelle di caccia Henriot e Srad e quelle da bombardamento Caproni riuscirono ad finire le gare di pattuglia, nonostante il tempo pessimo. Si sono quindi iniziati gli esercizi d'aerobazia ma a causa della pioggia dirotta e della nebbia fittona poterono compiersi solo gli ultimi voli della pattuglia Sva. Nessun incidente da segnalare. Stamani gli apparecchi militari disputeranno la coppa «Madonna di Loreto» sul circuito delle Marche.

Alle 18,20 il cardinale Vico insieme all'arcivescovo di Ancona, salutato da migliaia di vivissimi della folla, ha lasciato Loreto per recarsi in Ancona.

Alle 22 dopo l'accensione di fuochi pirotecnici sulla spianata di Monterole la città Sant'Angelo ha svolto la parata della Madonna uno scelto programma musicale che è stato vivamente applaudito.

La magnifica facciata della basilica di Loreto era illuminata da centinaia di lampadine elettriche.

La partenza dei Cardinali e le gare aviatorie a Loreto

LORETO, 9. — Tutte le squadriglie di aerei convenute a Loreto per disputare la coppa della Madonna sono partite per il circuito delle Marche. La prima pattuglia è stata formata alle ore 9,13 ed all'ultima alle ore 11,15. Al suo segretario mons. Bernardini è stato consegnato un diploma di partecipazione in automobile. Egli si fermerà a Polenza per pranzare e questa sera raggiungerà Ussita ove si trova il campo di aviazione.

Alle ore 12 pure in automobile è partita la pattuglia di aerei. Anche egli è diretto a Polenza; sosterrà a Tolentino per visitare il santuario di san Nicolò e a Caldara per il circuito delle Marche.

Il pomeriggio terminata la gara del circuito delle Marche gli aerei partirono per il ritorno. Gli altri apparecchi sono stati fermati a causa del cattivo tempo.

La «Cosulich», trasporterà gli emigranti ungheresi

BUDAPEST, 9. — L'agenzia telegrafica ungherese pubblica: La società di navigazione italiana Cosulich è stata autorizzata a trasportare gli emigranti ungheresi negli Stati Uniti d'America e nel Canada.

Fraternizzazione studentesca italo-ungherese

BUDAPEST, 9. — In base ad un accordo con la rappresentanza di studenti italiani attualmente in Ungheria, è stato stabilito che nella prossima primavera trenta studenti ungheresi effettueranno un viaggio di istruzione in Italia, e trenta studenti italiani visiteranno l'Ungheria, ospiti degli studenti ungheresi.

La Russia mer. combatte per l'indipendenza?

LONDRA, 9. — Un dispaccio da Kopenaghen ai giornali dice che notizie provenienti da Helsingfors informano che una ribellione è scoppiata nella Russia meridionale. Il consiglio dei Sovieti di Odessa ha dichiarato indipendente la Russia meridionale e la Crimea.

Combatimenti si svolgono fra le truppe russe e i ribelli di numerose regioni. Parecchie navi da guerra si sono ammutinate a Sebastopoli.

Ammutinamento di irregolari irlandesi

DUBLINO, 9. — Le truppe dello stato libero hanno cominciato le operazioni su vasta scala nella regione di Tipperary con lo scopo di sloggiare le forze irregolari. Gli irregolari di Tralce si sono ammutinati in seguito ad un alterco scoppiato fra due loro capi. I soldati si sono divisi in due campi e ne è seguita una lotta violenta.

Il Re di Svezia dal Principe di Piemonte

La partenza da Stoccolma. STOCOLMA, 9. — Il re di Svezia, accompagnato dal principe Guglielmo e dal ministro della guerra, si è recato a bordo della «Ferruccio» dove è stato ricevuto dal Principe di Piemonte con gli onori sovrani.

Il re dopo avere passato in rivista gli allievi della accademia navale ha visitato minutamente la nave.

# Interessi e Cronache del Friuli

## TARCENTO

Conferenza. — Per la prima volta ieri sera ha parlato ai suoi amici del nostro Circolo il facino Giulio Cossio tenendoli assillati per circa tre quarti d'ora.

La sua conferenza armonicamente condotta e profondamente sentita fu una vera selva di pensieri e di dottrina che maggiormente rivelò in lui il giovane indefessamente attivo, araldo della fede cristiana.

L'argomento dominante che trattò fu l'istruzione. I giovani dei nostri Circoli, ha detto, devono istruirsi per sfatare gli scioocchi e talora plateali sofismi contro la nostra religione, per compiacenza personale, per bisogno sociale per comprendere e far comprendere che il Dio la cui causa difendiamo, non è ipotetico e muto, ma una realtà assoluta, un essere perennemente parlante mediante le meraviglie immense del creato a tutte le menti, par'ante nei segreti penetrali di ognuno mediante una legge eterna che scolpita in noi si chiama coscienza e incessantemente ci richiama a Dio. Devono infine i giovani essere istruiti per essere preferiti. L'oratore fu vivamente applaudito. A lui che da umili natali con tenacia e ferrea volontà ascende a farsi una posizione sociale, gli amici del Circolo mandano ringraziamenti ed auguri.

## MAIANO

Il nuovo mercato. — Il mercato mensile di Maiano, a datare dal 30 settembre, è stato trasportato all'ultimo sabato di ogni mese.

Questo mutamento apportato per ragioni di opportunità, farà sì che il vecchio e rinomato mercato franco di Majano, ritorni alle passate tradizioni di importanza.

Un Comitato, appositamente costituito, presieduto dall'infaticabile signor Valle Giacomo ha disposto che in occasione dell'inaugurazione che avrà luogo sabato 30 settembre p. v. vengano estratti a sorte, per ogni capo bovino ed equino entrato nel mercato, numerosi premi per un importo di L. 600.

Tale iniziativa si ripeterà anche per i mercati seguenti.

## DIGNANO

Per una lapide ai Caduti. — L'amministrazione comunale mostra con lo devoto iniziativa, auspice l'egregio signor Zancani Giuseppe già Sindaco del nostro Comune, interpretando il sentimento unanime della popolazione stabiliva di erigere una lapide ai Caduti in guerra, verso i quali corre sempre memore e profondo il riconoscente ricordo dei cittadini tutti senza distinzione di parte o di ceto.

Il lavoro venne affidato al preclaro artista prof. Covis di Udine, che con squisito senso dell'arte trasse un'opera distinta e di pura bellezza. La lapide per decisione della amministrazione comunale, concordemente accettata, sarà murata nella sede Municipale e annesso Scuole elementari, ai cui alunni, cittadini e soldati del domani sarà monito ed esempio di ciò che sia e quanto operi la religione del dovere ed il sentimento di Patria.

Ieri in un'aula del Municipio convenne per invito della Giunta il Comitato precedentemente scelto fra le personalità cittadine più spiccate e le rappresentanze delle Associazioni locali, prima fra tutte l'Associazione Combattenti e le Madri e Vedove di guerra. In tale seduta venne costituito un subcomitato esecutivo composto dei sigg. avv. Franceschini Carlo, Presidente; Don Monai parroco di Dignano; Pizzi Pantaleone; Costantini Beniamino; Commessatti Anselmo e le gentili signora Bisaro Pirona Emilia e Signorina Maria Trvani.

Furore prese, dopo cordiale e simpatico scambio di idee che solo il nobile fine poteva ispirare, alcune decisioni di massima. Venne infatti fissato il giorno per lo scoprimento della lapide e per la consegna della bandiera al locale Patronato scolastico e delle medaglie al valore alla famiglia del S. Tenente Bertolissio Pietro, eroicamente caduto per la Patria, giorno che cadrà nella occasione patriottica del 4 novembre protratta al 5 seguente perchè giorno festivo. Il Comitato ha inoltre stabilito per maggiormente richiamare in tale solennità l'intervento di cittadini, autorità mandamentali e provinciali, militari e governative una serie di festeggiamenti adatti alla natura della cerimonia dolorosa e gloriosa insieme.

Non vogliamo fare delle indiscrezioni in merito. Il Comitato eletto, possiamo sin d'ora dirlo, dà garanzia sicura che la commemorazione sarà degna dei grandi Caduti e del Comune che ha sempre dato prove di possedere un alto senso d'italianità e di civilismo.

Daremo in seguito maggiori particolari ed il programma preciso della cerimonia.

## S. LEONARDO DEGLI SLAVI

L'inaugurazione della latteria. — Quello che da ben due anni è stato un *quonquany 1550 'onapisp otid onjdunos* è passato alla realtà. E' stata cioè inaugurata la latteria sociale turnaria colla

solenne benedizione fattane dal Rev. mo Signor Parroco Don Lorenzsch. Questa sarà una data memoranda nella storia del progresso del nostro paese, perchè in breve corso d'anni valorizzerà certamente questa fertile zona. Il macchinario, è dei più moderni; due splendide caldaie con relativi fornelli, una scematrice belga delle più perfezionate che lavora sei quintali all'ora col massimo rendimento, un arredamento completo di accessori occorrenti per una perfetta lavorazione. S. Leonardo perciò può andar fiera di avere senza tanto chiasso, impiantato una latteria che è la prima del genere della nostra slavia, e di aver così rimpito una lacuna nelle molteplici istituzioni di cui è fornita.

Vecchio metodo di S. Leonardo è quello di attenersi alla pratica e di dare poco peso alla grammatica, specialmente quando questa ad ogni pagina non parla altro che di superlativissimi.

## PORDENONE

Mercato-Concorso tori bigi. — Domenica 24 sett. avrà luogo qui a Pordenone una rassegna del bestiame bovino tanto di razza bigia alpina quanto di razza pezzata rossa, nonché una Mostra dei prodotti delle Latterie Sociali o turnarie, circa una quindicina, che, dopo la liberazione, specialmente in questo ultimo anno, sono andate riattribendosi o addirittura sorgendo ex novo nei due mandamenti di Pordenone e di Aviano, per iniziativa di questa Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura e dell'Ispettorato di Caserificio della Provincia di Udine.

In tale circostanza verrà pure tenuta in Pordenone il primo mercato di tori e torrelli di razza bigia alpina, e questo a cura della benemerita Commissione Zootechnica Provinciale, la quale con vinta della necessità che la nostra Provincia da importatrice di tori dall'estero, come è attualmente, divenga a sua volta col tempo, esportatrice (con immenso vantaggio della Provincia non solo, ma anche dell'economia nazionale) ha deciso di tenere sistematicamente un Mercato annuale di tori di razza pezzata rossa ad Udine, ed uno di tori di razza bigia alpina a Pordenone, erogando premi vistosi per i migliori soggetti che verranno presentati.

Gli allevatori di bestiame bovino di razza bigia alpina in genere, ed in specie i tenutari delle stazioni di monta taurina della stessa razza, non tarderanno a comprendere l'importanza di tale Mercato-Concorso di tori, in quanto i primi avranno modo di far apprezzare e premiare il loro lavoro di produzione di buoni soggetti, ed avranno la possibilità di venderli in condizioni più vantaggiose: ed i secondi, i tenutari, potranno acquistare i tori loro occorrenti facendo prima comodamente gli opportuni confronti a sceglierli fra un nu numero maggiore di soggetti.

Diamo oggi un secondo elenco dei contributi dati alla Rassegna di bestiame bovino: Consorzio di Motoaratura L. 2000; dott. cav. E. Cossetti 200; Comune di Fontanafredda 200; Comune di Porcia 400; Cassa Risparmio di Udine, 1 medaglia d'oro, 2 d'argento e L. 200; Banca Popolare Cooperativa di Pordenone 300; Federazione delle Cooperative Agricole di Udine 2 medaglie d'argento dorato, 2 d'argento e 4 di bronzo; Banco Ellero di Pordenone L. 300.

## PORTIS (Venzone)

Ladro precoce. — L'altro ieri il giovane collegiale Zamolo Antonio di Lucia d'anni 14 abbandonato, insalutatamente ospiato, la casa dello zio Mario ove passava due mesi di vacanze, ciononostante la famiglia ospitale dalla custodia dei risparmi di tre mila e più lire.

Pare che il galandino sia stato fermato a Trieste ove intendeva passare gli ultimi giorni di vacanza tanto per cambiare la monotonia di queste roccie.

Il giovane apprese il bel metodo di godere la vita senza tanto sudare dalla lettura dei più sfacciatati romanzi dei quali era assiduo lettore.

Si vantava coi monelli di qui di aver viaggiato a tre vote l'Italia a spese dei genitori...

O genitori imparate!...

Sussidio alla Latteria. — Caro Fantoni,

sono lieto di parteciparti che per aderire alle tue vive premure ho concesso un contributo di L. 500 a favore della latteria sociale di Portis di Venzone (Udine).

Cordiali saluti f. o Merlino

L'amministrazione ringrazia il nostro bravo deputato del gentile ed efficace interessamento.

## FORNI AVOLTRE

Una scommessa ed una straordinaria maratona. — L'altra sera ad un ritrovo di miei nell'albergo Romanin durante l'abituale conversazione scorse tra il sig. Del Fabbro Lorenzo e il sig. Bertolini Adamo, ambedue forti alpinisti, una discussione, nel tempo necessario a percorrere il tratto Forni-Pierebech,

Km. 6,400, cammino aspro, e un terzo in montagna.

Il sig. Del Fabbro cortesemente sfidò il Bertolini a compiere il tratto, in 35 minuti. Il Bertolini parte... erano le 11 di notte; e... 29 minuti dopo era di ritorno.

Molta meraviglia e libazioni al vincitore. Ci congratuliamo con il sig. Bertolini; e, vista la scommessa, anche con il sig. Del Fabbro.

## REMANZACCO

Concerto bandistico. — Nella ricorrenza dei festeggiamenti odierni di Remanzacco la banda cittadina cattolica di Buia svolgerà il seguente programma:

1) Eroi della Berka, marcia militare R. Ascolese — 2) Tancredi (Overture) G. Rossini — 3) Aida Finale L. o atto

# UDINE

## I ritardi nelle visite collegiali

Abbiamo voluto appurare le cause dei ritardi — talora fatali — che si verificano nelle visite collegiali (ultimo per ora, quello per il povero don Mizza da noi segnalato l'altro ieri), le quali non di rado arrivano quando la tomba si è già chiusa sulle spoglie dell'ex combattente che in guerra contrasse il germe letale. All'uopo ci siamo rivolti ad un egregio ufficiale del Distretto chiedendo una minuscola intervista.

— Deploro anch'io — egli ci disse — questi dolorosi e gravi inconvenienti che danneggiano le famiglie dei poveri morti. Ed il danno non è solo economico, anche morale perchè il sussidio che la nazione dà è un atto di riconoscimento che ha il suo valore morale, sentito dalle famiglie. Ma la nostra buona volontà — e ce la mettiamo tutta — non arriva a superare in tempo tutti gli ostacoli.

— Che sarebbero? — Per chiarirli mi servirò dell'esempio più recente, quello di don Mizza. La pratica è giunta al Distretto il 22 giugno u. r. s. ma incompleta. Solo sei giorni dopo, e cioè il 28 giugno, appena esaminata e riscontrata la manchevolezza — è stata restituita ai carabinieri perchè venisse allegato il foglio riconoscimento, a tenore della circolare minist. del 3 febb. 1922 N. 17653-49. La pratica ci fu restituita dai carabinieri coll'allegato richiesto, il 7 luglio successivo. Vede: in quindici giorni quest'ostacolo è stato superato. Lei che ha pratica di vita militare in specie e di burocrazia, in generale, converrà che si è fatto presto.

— Ma dal 7 luglio al 4 agosto — giorno del decesso di don Mizza — è trascorso quasi un mese.

— Verissimo. El è qui il grande inconveniente comune a tutti i Distretti delle Terre Liberate. I nostri archivi vennero distrutti dall'invasione e noi non abbiamo la possibilità materiale di istituire le pratiche con i dati matricolari. E' giocoforza ricorrere ai corpi. E noi precisamente anche nel caso di don Mizza dovemmo ricorrere ai corpi. La pratica non poté quindi essere completa per il collegio medico se non il 4 agosto proprio per ironica coincidenza il giorno della morte di don Mizza.

— Per, osservammo, la nostra esperienza diretta ci ha fatto constatare una inutile perdita di tempo nel passaggio delle pratiche dall'Ufficio Pensioni militari al Distretto.

— Vede, ci rispose l'ufficiale, anche quell'ufficio che è l'anello di congiunzione tra i borghesi e l'esercito fa miracoli. E' uno solo addetto all'ufficio e sulle sue spalle gravano tutte le pratiche.

Sono stato combattente e so quello che s'è sofferto; so quanto i minorati dalla guerra meritino ogni attenzione. Nei, per questo, oltre che per dovere, anche per sentimento mettiamo come ho detto tutta la nostra buona volontà. Purtroppo nel caso di don Mizza la partecipazione di morte non ci venne data con un documento ufficiale; si è presentato un borghese ad uno dei nostri soldati ad annunciarne la morte. Ma in via regolamentare il soldato non poteva prenderne atto. Così fu possibile il sopralluogo del collegio.

## Audace impresa ladresca

I soliti ignoti, probabilmente fanciulli li approfittando di una breve assenza della massaja, entrarono da un finestrino in cucina e nelle camere del sig. Lupo Rossitti, abitante in S. Gottardo, Via Bariglaria, rovistando ogni cosa. Riuscirono a impossessarsi di una rivoltella e di oltre un centinaio di lire prendendo poi tranquillamente il largo.

## Tasse ed iscrizioni alla R. Scuola Normale

Si avvertono le famiglie interessate che tutte indistintamente le alunne dovranno quest'anno pagare le tasse, e che le iscrizioni alle diverse classi della Scuola complementare e normale si chiuderanno inesorabilmente il 16 ottobre p. v. e perciò, se non si vuole con

certezza correre il rischio di perdere l'anno, la prima rata almeno delle tasse scolastiche, e la tassa d'iscrizione prescritta per l'ammissione alla prima Complementare e alla prima Normale dovranno essere pagate al più tardi entro il 15 ottobre p. v. e le rispettive bollette dell'avvenuto pagamento dovranno entro tale data essere fatte pervenire alla Segreteria della Scuola.

Dopo il 16 ottobre p. v. nessuna e per nessuna ragione sarà più iscritta.

E ciò si avverte affinché non possa essere detto da alcuno che i termini perentori erano ignorati e perchè è intendimento di S. E. il Ministro della P. I. che le norme per le iscrizioni abbiano applicazione precisa, uniforme senza eccezione.

## OSOPPO

Un incidente con scambio di legnate e ceffoni avvenne l'altra sera tra fascisti e socialisti con risultato di alcune contusioni, però non gravi. L'ordine venne tosto ristabilito e sul luogo si portò un tenente dei carabinieri con una ventina di militi.

## COLLOREDO DI MONTALBANO

Precipita da un'armatura. — Verso il mezzogiorno di sabato, il manovale Luigi Ricci, detto Marsan, precipitò da un'armatura riportando gravi ferite al capo e conseguentemente anche agli occhi, per cui si trova in pericolo di perdere la facoltà visiva.

## Verdi — 4) Maggio a Dante, Sinfonia, M. Bartolucci — 5) Fra Diavolo

Reminiscenze, Oubert — 6) Fior d'arancio, marcia, C. Filosa.

## campioni udinesi, che con un ben aspro

cimento, si preparano per la stagione calcistica 1922-23.

Quale delle due squadre avrà la meglio?

Il pronostico è difficile e direi quasi impossibile.

Sappiamo che lo squadrone dell'Ass. Calcio Padova scenderà in una delle sue migliori e complete formazioni.

Il grande Paglianti, il beniamino dei pubblici veneti, sarà in porta. Poi tutti i migliori uomini del Padova, saranno ai propri posti, decisi risoluti di affermarsi ancora una volta sui nostri.

Ma se i giocatori del Padova, scendono ad Udine, credendo di trovare la squadra del 1919 e del 1920 s'ingannano.

I nostri baldi campioni, sebbene non abbiano raggiunto ancora il maggior grado di forma, ne un completo assieme, hanno però migliorato molto, e miglioreranno ancora.

Lodolo, il nostro giovane portiere, può benissimo stare accanto al Paglianti senza sfigurare.

Contarutti, ha raggiunto anche lui un buon grado di forma, e se sarà in giornata, non mancherà di farsi applaudire, per i suoi giusti rimandi.

Altri uomini che vestiranno oggi la maglia bianco-nera, sapranno combinare belle azioni e certamente sorprenderanno gli avversari.

Il solerte ing. Righetti, non ha trascurato l'allenamento per i suoi uomini.

La settimana scorsa è stata una settimana di intenso lavoro: un'attesa febbricitante che avrà il vantaggio di presentare i bianco-neri concittadini ben preparati.

Per ora non resta che attendere e solo quando il fischio dell'arbitro annuncerà la fine potremo pronunciarci.

## Herita ad un occhio

Il quindicenne Natale Cudicio veniva ricoverato ieri all'ospedale in seguito a una ferita riportata cadendo, all'occhio sinistro. Fu giudicato guaribile in 20 giorni.

## Si taglia una coccia

Il contadino Pietro Cramaro di anni 13 da Nimis ieri mentre accudiva ai lavori in campagna, si tagliava con una accetta la gamba sinistra.

Fu giudicato guaribile in 12 giorni.

## TRATTORIA COMUNALE

Domani lunedì: mattina Pastina in brodo — Manzo bollito con contorno.

Sera: Riso e fagioli — scaloppine al marsala con contorno.

## Gli ex alpini

La sezione di Udine dell'A.N.A. rivolge viva preghiera a tutti i soci di intervenire alla cerimonia dell'inaugurazione del giardinetto della Sezione di Udine dell'U.O.E.I. che avrà luogo in Gemona alle ore 17.

La rappresentanza ufficiale partirà da Udine alle ore 16,5 in ferrovia.

## Rassegna Commerciale

Seta e bozzoli

I prezzi delle sete si mantengono sostenuti. I bozzoli hanno segnato anche 90 lire quattro per uno. Con questo prezzo sono state vendute le ultime partite degli Ibsicatoi Comunali Bozzoli del Friuli.

## Bestiame

Va accentuandosi la situazione critica del commercio bovino. In tutte le categorie si nota un continuo deprezzamento nei prezzi. In tutti i mercati si ha abbondanza di merce offerta con scarsità di compratori.

## Vino

Calma generale nel mercato del vino. Pochi affari preziosi sostenutissimi.

La siccità e i forti calori hanno persistito durante l'ottava del mese, aumentando le apprensioni per il raccolto dell'uva. Però oggi si hanno notizie da varie parti annuncianti forti piogge, le quali portano a sperare che qualche beneficio abbiano potuto arrecare alle arse campagne. Si sperava appunto in piogge sollecite e abbondanti, che avrebbero potuto migliorare la situazione nella imminenza della vendemmia.

## Furto di chincaglie

Pellegrini Argentina di anni 17 da Rive d'Arcano, veniva arrestata ieri perchè autrice di un furto di chincaglie in danno del negoziante Mazzoli Marco.

La giovanetta era impiegata quale servente presso il Mazzoli.

## Cronaca dello Sport

### L'incontro Padova-Udine

10 Settembre! La grande giornata per gli appassionati del gioco del calcio è giunta. Quest'oggi, alle ore 16 si combatterà il grande incontro.

Speriamo che il tempo, non venga a turbare la bellezza della gara che prevediamo combattutissima.

Tutto il pubblico delle grandi occasioni, accorrerà numerosissimo nella noulose di via Mentana a salutare i baldi

campioni udinesi, che con un ben aspro cimento, si preparano per la stagione calcistica 1922-23.

Quale delle due squadre avrà la meglio?

Il pronostico è difficile e direi quasi impossibile.

Sappiamo che lo squadrone dell'Ass. Calcio Padova scenderà in una delle sue migliori e complete formazioni.

Il grande Paglianti, il beniamino dei pubblici veneti, sarà in porta. Poi tutti i migliori uomini del Padova, saranno ai propri posti, decisi risoluti di affermarsi ancora una volta sui nostri.

Ma se i giocatori del Padova, scendono ad Udine, credendo di trovare la squadra del 1919 e del 1920 s'ingannano.

I nostri baldi campioni, sebbene non abbiano raggiunto ancora il maggior grado di forma, ne un completo assieme, hanno però migliorato molto, e miglioreranno ancora.

Lodolo, il nostro giovane portiere, può benissimo stare accanto al Paglianti senza sfigurare.

Contarutti, ha raggiunto anche lui un buon grado di forma, e se sarà in giornata, non mancherà di farsi applaudire, per i suoi giusti rimandi.

Altri uomini che vestiranno oggi la maglia bianco-nera, sapranno combinare belle azioni e certamente sorprenderanno gli avversari.

Il solerte ing. Righetti, non ha trascurato l'allenamento per i suoi uomini.

La settimana scorsa è stata una settimana di intenso lavoro: un'attesa febbricitante che avrà il vantaggio di presentare i bianco-neri concittadini ben preparati.

Per ora non resta che attendere e solo quando il fischio dell'arbitro annuncerà la fine potremo pronunciarci.

## Il 2. Circuito del Grappa

Oggi si svolgerà il percorso ciclistico per il secondo Circuito del Grappa, indetti dal Veloce Club di Venezia.

I ciclisti dovranno fare il seguente itinerario: Mestre; Treviso; Pedarobba Cavaso; Possagno; S. Eulalia; Bassano; Cittadella; Castelfranco Veneto; Treviso; Mestre; un totale di Km. 350.

## TEATRI ED ARTE

### TEATRO SOCIALE

#### I fantocci di Yambo

La spettacolosa fiera «Le cinque parti del mondo» richiamò iersera un bel pubblico.

Il graziosissimo lavor, ricco di innumerevoli quadri fantasmagorici ed indovinativi, piacque assai e cordiali applausi risuonarono spesse volte nella sala. Buone e simpatiche le voci; l'orchestra se la cavò bene. Lo spettacolo avrà oggi due repliche: alle 15 ed alle 21. Si prevede un'invasione di mondo piccino, perchè no? di quell'altro.

### Tragica disgrazia al circuito di Monza

MILANO 9. — La vigilia del grande premio d'Italia sul circuito di Monza ha tolto tragicamente dalla grande competizione i domani uno dei piloti dell'Austro-Daimler Federico Kuhn. Mentre la commissione tecnica attendeva nel suo recinto alla verifica delle automobili iscritte alla corsa il solo Kuhn era in pista e andava gradatamente aumentando la velocità. Sulla macchina insieme a lui si trovava il meccanico Friedner. Ad un certo punto nel passare con la sua vettura innanzi alla curva bassa proprio dove si trova il riparo austriaco il pilota affrontò una curva ad una velocità forsennata così da non potere più dominare la propria macchina la quale dopo avere sfiorato i sacchi che limitano all'esterno la pista ha avuto un tremendo sobbalzo e venne lanciata fuori dello steccato mentre le due persone che la guidavano vennero scagliate nello spazio.

Il Kuhn è morto istantaneamente mentre il Friedner ha riportato ferite in tutte le parti del corpo le quali però non sembrano gravi. Kuhn nativo del Winterberg aveva 34 anni, era capo montatore dell'Austro-Daimler. Era stato vincitore della categoria di 1100 Km. nell'ultima corsa della targa Florio e nella corsa in salita di Reis Graz. Le operazioni della verifica delle macchine hanno subito una sospensione: una era in seguito alla sciagura.

### Udienze pontificie

ROMA, 9 (per telef.). — Il Papa, oltre alle consuete udienze di Porpora e Prelati, ha ricevuto oggi i giovani dei Circoli milanesi presenti in Roma per il Congresso della G. C., un gruppo gemanico e 30 pellegrini francesi.

### ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la parte la, ogni altro avviso cent. 10 — Commerciali cent. 15, minimo 20 parole.

### Offerte d'impiego

LEGNAMEFFICIO cerca viaggiatore compratore, persona di fiducia disposta anche recarsi estero, buone condizioni Presentarsi lunedì 11 sett. banco C. Doria Udine ore 10-12 possibilmente con passaporto.

### Nuovo Gabinetto Dentistico

nei locali già RAFFAELLI Dott. GIUSEPPE BAGNOLA medico-chirurgo specialista per le malattie della bocca e dei denti, perfezionato all'École Dentaire di Parigi. Udine Piazza Mercantonovo (già S. Giacomo) 11 UDINE.

## Convegno dei Presidenti dei Circoli Giovanili Cattolici del Veneto

La Presidenza Regionale comunicerà quanto prima l'orario e il programma preciso del Congresso di Venezia. Intanto crede opportuno ad utilità dei partecipanti avvisare che sono in deposito presso i Presidenti delle singole Federazioni le tessere rosse che dovranno essere esibite dai soci delegati per avere diritto a voto deliberativo nell'Assemblea. Ogni Circolo deve provvedere al ritiro di dette tessere della rispettiva Federazione.

I soci della G.C.I. anche non delegati, potranno assistere alle sedute purché muniti di tessera speciale (verde) che è in vendita presso il Comitato dal Congresso (Via S. Marcello, Vicenza) al prezzo di L. 1.

## Le Relazioni

Nell'ultima seduta del C. R. furono nominati definitivamente i relatori all'Assemblea e precisamente i signori: Audisio di Venezia che svolgerà il tema: «Attività del Giovane Cattolico nella vita pubblica»; e rag. d'Argento di Padova per il tema: «Formazione individuale del Giovane Cattolico». Alle relazioni precederà un'ampia relazione del Presidente Regionale sull'attività della Gioventù Veneta nell'ultimo anno.

Ribassi Ferroviari

I congressisti potranno approfittare dei ribassi ferroviari del 20 per cento con cessi per Venezia da tutte le stazioni della Tre Venezie. Il biglietto di andata e ritorno è concesso su semplice richiesta, senza esibizione di alcuna tessera.

Sono in corso però le pratiche per ottenere dalla Direzione delle Ferrovie ribassi più considerevoli. Se queste pratiche avranno esito favorevole ne sarà dato subito comunicazione a mezzo della stampa. In tal caso però i congressisti dovranno esibire alla stazione di partenza una speciale tessera che dovrà essere richiesta in tempo dal Comitato del Congresso (Via S. Marcello, Vicenza).

## Vitto e Alloggi

E' costituito in Vicenza e già funziona un apposito Comitato sotto la Presidenza dell'infaticabile V. Porta. E questo Comitato dovranno rivolgersi a coloro che intendono pernottare in città la notte precedente il Congresso per avere prenotata la stanza.

Quanto al vitto, data l'affluenza dei forestieri in città, il Comitato stesso ha concretato un servizio di pranzo a domicilio per i giorni di sabato e domenica 23 e 24 settembre dei quali pubblichiamo la distinta:

Sabato 23: ore 12,30, pranzo sociale per gli studenti medi. Quota L. 10 (tra sotto, vitello arrosto con insalata, frutta, vino mezzo litro). — Sabato 23: ore 19, cena per studenti e congressisti. Quota L. 8 (tagliatelle in brodo, manzo, allessa, guarnito, frutta, formaggio, vino mezzo litro).

Domenica 24: ore 12,30, pranzo ufficiale. Quota L. 20 (zuppa reale, frittata, allessa, manzo guarnito, arrosto, polenta con insalata, formaggio emmenthal, gorgonzola, dolce: torta margherita, vino spumante, caffè). — Domenica 24: ore 12,30 pranzo economico per i congressisti. Quota lire 8 (tagliatelle in brodo, manzo allessa guarnito, frutta, formaggio, vino).

Avvertenze: Il servizio è fatto esclusivamente per prenotazione accompagnata da relativo importo da inviarsi entro domenica 17 alla Federazione Provinciana della G. C. Via S. Marcello, Vicenza, all'atto del ritiro del buono relativo verrà comunicato il locale dove si terranno i pranzi.

Sollecitiamo tutti i partecipanti a inviare la propria adesione per non pentirsi più tardi la straordinaria affluenza dei forestieri in occasione della Fiera e della Mostra d'Arte.

## OFFERTE D'IMPIEGO

LEGNAMEFFICIO cerca viaggiatore compratore, persona di fiducia disposta anche recarsi estero, buone condizioni Presentarsi lunedì 11 sett. banco C. Doria Udine ore 10-12 possibilmente con passaporto.

## Nuovo Gabinetto Dentistico

nei locali già RAFFAELLI Dott. GIUSEPPE BAGNOLA medico-chirurgo specialista per le malattie della bocca e dei denti, perfezionato all'École Dentaire di Parigi. Udine Piazza Mercantonovo (già S. Giacomo) 11 UDINE.

La disdetta di un giuvinetto

I carabinieri di via Carducci recati negli uffici del Distretto militare trovarono sulla scrivania dell'impiegato provvisorio Mario Vidinovich d'anni 17 un documento in vista dell'adempimento lavoro causato dalla chiamata...

Il magro bottino di alcuni apprendisti scassinatori

Ieri mattina la cassaforte dell'Agenda doganale della stazione Nord fu trovata operata. Un lungo squarcio le era stato inferto sulla facciata anteriore. Furono rubate 1500 lire che la cassaforte conteneva.

Il colpo dei ladri è da ritenersi fallito, avendo essi mirato ad impossessarsi di 75.000 lire, delle quali 74.000 furono per loro sventura fatte uscire nei giorni amministrativi della sera prima.

Un conoscente poco caritatevole

Un carabiniere di Trieste, venuto a Gorizia per affari d'ufficio incontrava un certo signorino che aveva una sua antica conoscenza, e avvicinandosi chiese a quel tale (Ceccchetti Giovanni d'anni 34 la Rimini) qual buon vento l'avesse spinto fino a Gorizia.

CORMONS

Ingenere furto all'Agenda della Banca della Venezia Giulia. — Giunge notizia che andacissimi ladri penetrati negli uffici della locale Agenzia della Banca della Venezia Giulia, riuscirono ad appropriarsi di una somma di denari valutata dalle 60 alle 70 mila lire.

QUISCA

Caduta disgraziata. — Oggi discendendo dal paese di Verovoglia, nelle vicinanze di Kaleca (Quisca), tale Cumar gran velocista con la bicicletta, per non aver investito un vecchio uscito da una strada di campagna, a motivo di uno scarso precipitativo a terra riportando contusioni gravi a corpo, alla pancia ed al collo.

S. FLORIANO

Infanticidio? — In questi giorni tale domestica del Sig. Baroni, di nome o un parto, è fuggita, lasciando senza nessuna traccia e neppure del feto la benemerita indagata per scoprire la verità del fatto e per arrestare in caso possibile. A seguito maggiori particolari.

COSANA

Furto. — Certa Primie Maria di Cosana ha denunciato alla benemerita di una misura di latte facendo cadere i sospetti sopra alcuni operai di questi saputo del sopetto protestaro-

no severamente presso la sig.ra Primie. Ben può chiamarsi fortunata, il ladro si è limitato a prendere solamente la misura di latte, mentre tante grasse galline potevano formare il deslerio di quel galantomo.

Alla Fiera Campionaria

TRIESTE, 9. — E' stata una felice idea quella dei magazzini generali di partecipare alla Fiera con un proprio chiosco. Il visitatore può farsi qui un'idea di tutto il vasto complesso di questa superba istituzione triestina la quale abbraccia un campo d'attività superiore a quello dei «Consorzi autonomi dei porti» e ciò a malgrado della sua modesta designazione di «magazzini generali».

Le fotografie — oltre un centinaio — ci fanno passare in rivista tutti gli impianti tecnici ed edili e possiamo assistere a tutte le operazioni di sbarco, imbarco, caricazione scaricazione sia nei due pontifranchi sia alle rive ed ai moli del porto vecchio.

Per noi triestini che conosciamo di visu l'operosità dei magazzini generali e che fummo testimoni della loro fioridezza nell'ante guerra la mostra fotografica in parola può passare in seconda linea, non così per numerosi forestieri che da tale visione riportano un ricordo gradito e ritornati alle loro case potranno smentire certe maligne voci a nostro carico.

Da Trieste a Roma in 16 ore. A datare del 1 novembre p. v. il direttissimo Trieste-Roma compirà il percorso da qui alla capitale in 16 ore e 15 minuti, con un'ora e 45 minuti quindi d'avanzamento sull'orario attuale.

La partenza del treno che ora segue alle 19.45 s'effettuerà alle 18, impreveduto l'arrivo a Roma al mezzogiorno del giorno susseguente. Un vantaggio di quasi due ore non è da sprezzarsi, siamo però ancora lontani dalla perfezione. Da noi purtroppo si cammina a piedi lumacca. In altri paesi una distanza corrispondente a quella tra Trieste-Roma viene percorsa da direttissimi in 12 ore. In Italia ci vogliono attualmente ben 18 ore che a novembre verranno ridotte a 16.

Sta bene seguire il proverbio: «Chi va piano, va sano e va lontano» ma non troppo veh!

L'attività della Questura

Bisogna riconoscere che da alcuni tempo l'autorità di pubblica sicurezza preoccupata dal numero sempre più crescente di furti, ferimenti, rapine, vagabondaggio, prostituzione ed altre belle cose del genere, esplica un severo servizio di vigilanza. Pattuglie di pubblica sicurezza perlustrano ogni santa notte i dedali e le viuzze di città vecchia, il quartiere operaio di S. Giacomo, le vie più eccentriche del suburbio e non ritornano mai a mani vuote, che sempre conducono in dono Petri pregiudicati dome di mal'affare, individui sprovvisti di pasanti, figurj loschi in possesso d'armi e della «strabillante», gabba-mondo, ricercati da parte delle differenti questure del Regno ed altri galantomini. E le retate continuano. Chi finisce al Coroneo in attesa di esser processato, chi viene rimpatriato per fas o per nefas. Provedimenti belli e buoni, ma che cavano ben poco sangue dal muro. La società moderna è come l'Idra; più teste le tagli più le crescono. Bisogna rifarla questa società marcia e demoralizzata, abbruttita nel fango dei vizi, scuoterla, illuminarla, additarle le vere vie della salvezza che si compendiano in amore e fede.

Corse di cavalli

Interessantissima la giornata sportiva di ieri a Montebello, funestata però come la prima da un incidente anzi da due. All'inizio delle corse, «Serenata» si impennò rovesciando il guidatore Boealletti, rimasto illeso per miracolo. Il secondo incidente avvenne alla partenza pel premio Napoli. «Deres» del S.G.L. Dollenz strappò le redini al guidatore, facendolo cadere. La cavalla imbazzata si continuò a correre pazientemente andando a battere contro un cassone di ferro. L'animale riportò gravi lesioni. L'esito delle corse fu pari alle previsioni. Il premio «Etna» richiese tre prove. La prima venne vinta da Etna, la seconda e terza da «Medusa». Ama «B» vinse ambedue le prove del premio «Napoli». Il premio «Zara» toccò a «Emma Yockey» e quello «Kirkwood» a «Banci». L'ultima corsa premio «Mare Nostrum» venne vinta da «Hionetto». Domani 3.a giornata.

Regata nazionale a vela

Dimani alle 9 a. m. avrà inizio nel golfo di Muggia, auspice il Yacht Club Adriatico, la regata nazionale a vela. La regata comprenderà le seguenti corse: 1) Scoops 6 m. 5 iscritti 2 premi; 2) Cutters sotto i 24 rating 5 iscritti 2 premi; 3) Cutters fuori stazza internaz. 5 iscritti 2 premi; 4) Cutters stazza internaz. 6 m. 4 iscritti 2 premi; 5) Cutters stazza internaz. 8 m. 10 iscritti 2 premi.

Il poco «onorevole», smentisce. Vi ho comunicato ieri l'espulsione del consigliere comunale Furlan dal partito comunista e ciò per appropriazione indebita del peculio della organizzazione proletaria. Il Furlan ha diretto alla redazione dell'«Era Nuova» la seguente lettera:

Spett. Redad. L'«Era Nuova», Vi prego di pubblicare questa mia dichiarazione.

Io sottoscritto dichiaro che non corrisponde la verità a quanto pubblicato nella Sera e nei altri giornali non è vero che io m'abbia appropriato del Denaro del Organizzazione e ancora molto da Chiarire e Riguardo l'espulsione del mio partito (comunista) non accetto fino tanto che non è chiarita la cosa e non accetto nemmeno Denigrizioni. Da Nissuno.

Trieste li 8-9 1922

Il Consigliere Comunale: Farlan Francesco

La traslazione della Salma di Giuseppe Tovini. La Giunta Diocesana di Brescia ha pubblicato il seguente manifesto: «Domenica 10 corrente la salma di Giuseppe Tovini sarà trasportata solennemente dal Cimitero cittadino alla Chiesa di S. Luca assidue dello zelo ardente di Lui per le assidue vigilanze della preghiera.

Innovazioni alla Casa di Pena di Capodistria

L'altro ieri alle ore 10 s'inaugurò la sala di lettura del penitenziario di Capodistria. Erano convenuti Mons. Vescovo Bartolomasi, il procuratore del Re Zumin, il sen. Bennati, il comm. Curle di Sini, l'avv. Belli ed altri. Presenziavano pure numerosi reclusi.

Dopo una prolusione del cav. Trivisono in cui esaltò i meriti dell'innovazione delle case di pena Giuseppe Spano venne scoperta una targa in onore di questo riformatore delle prigioni, Mons. Vescovo tenne una vibrata allocuzione incitando i detenuti a diventare uomini veri degni dell'Italia. Seguirono alcune proiezioni con commento. La festa si chiuse con un coro di detenuti che tra l'altro brano si produsse nel «Va pensiero».

La scoperta di una nuova serie delle Grotte di Postumia

Il gruppo di caverne che il fiume Piuca ha scavato dentro la massa calcarea della conca di Postumia è così complesso e vari che da cento anni in qua non ha mai cessato di rilevare delie sorprese.

Fino al 1800 si conosceva appena un piccolo corridoio laterale, né si aveva avuto il coraggio di seguire il fiume lungo il suo corso interrotto da cateratte, salti e bacini, sui quali la volta di roccia si abbassava fino a pelo di acqua. Nel 1800 appena, varcato il fiume, abbandonato il suo corso, si scoprì un imponente corridoio che attraverso ma, condusse alla scoperta di gallerie lunghe quasi 6 Km., con sale dal soffitto alto cinquanta metri e una, la più grande, così vasta da ospitare nel suo mezzo una intera collina alta 45 metri, tutta irta di pinnacoli e guglie; il celebre calvario, un canto del quale fu poi battezzato «Il Duomo di Milano» tanto è fittamente coperto da una selva di stelo.

Questi vani, ormai famosi in tutto il mondo, non erano altro che l'antico letto che il fiume Piuca aveva abbandonato da centinaia di migliaia d'anni per seguire il corso attuale, sempre sotto terra, in un'altra direzione. Ma questa valle ormai asciutta, come tutte le sue consorelle sopraterrene, aveva piccoli vallonecelli laterali e confluenti che uno dopo l'altro furono scoperti negli anni successivi.

Quando la regione misteriosa sembra ormai completamente nota, nel 1893, furono scoperte le «Grotte Nuove» mirabile visione orientale, di purezza cristallina di colori: un vero serigno pieno di gioiellerie. Alcuni anni più tardi un sasso rotolante entro una fessura scomparve e dopo parecchi secondi lo si udì battere sul fondo lontano di una caverna. Aperta una breccia si scoprì che quel foro dava sulla volta di un altro più lungo di un chilometro, disposto trasversalmente al piano delle grotte superiori.

Ora, mentre l'attuale amministratore stava lavorando intorno alla nuova illuminazione, ideata con criteri del tutto speciali, poiché le fonti di luce nascono al visitatore sono tutte collocate in basso e proiettano la luce verso l'alto lasciando il terreno in una suggestiva penombra, un breve pertugio apparve da una parte pieno di mistero.

Il signor Perco, non potendosi passare, perché il foro era molto stretto, spogliatosi di ogni indumento, onde poter strisciare meglio, si calò andacamente attraverso il pertugio e pervenne in una nuova serie di scintillanti caverne, ad un piano differente dall'attuale. Per quasi mezzo chilometro vagò così

nudo, come un essere della preistoria, solo, in quel mondo sconosciuto. Vagò in mezzo a selve inestricabili di esili colonne di color carnicino, tra penducce stalattiti resate, tappezzerie fantastiche dai molli pameggiamenti tramutati in dura pietra quasi per un incanto finché la foresta di marmo si infittì e quasi si chiuse. Là poté ancora intravedere come quel mondo della favola continui lontano lontano perdersi nel mistero dell'incoscio.

Una nuova serie di grotte dunque, più belle e più mirabili sta per aprirsi all'occhio instancabile dell'artista e dello studioso, mentre a parte già resa inaccessibile al pubblico continua ad abbagliare con le sue fantasmagoriche composizioni di colori e di luce.

Con questa scoperta l'estensione totale delle grotte di Postumia ha saputo di ventun chilometri di percorso. E' certo che la notizia della scoperta di questa nuova meraviglia ora per la prima volta pubblicata, richiamerà su questo celebre nostro monumento naturale, la curiosità del pubblico e che l'annunciata grande escursione di domenica 17 corrente alle grotte di Postumia raccoglierà una grande folla di gente.

La traslazione della Salma di Giuseppe Tovini

La Giunta Diocesana di Brescia ha pubblicato il seguente manifesto: «Domenica 10 corrente la salma di Giuseppe Tovini sarà trasportata solennemente dal Cimitero cittadino alla Chiesa di S. Luca assidue dello zelo ardente di Lui per le assidue vigilanze della preghiera.

Rifacendo, dopo 25 anni, il cammino per le vie della città essa vi ritroverà quel commosso unanime tributo di venerazione cittadina che illuminò, allora, il funebre rito di un fulgore di trionfo. E la nuova solennità darà, come l'antica al cittadino consorzio il senso di una profonda comunione di spiriti al di là di ogni distinzione di parte. L'Uomo che, per la sua fede, previve vivendo e senza esitare incontro ore di solitudini amare e di lotte senza riposo apparve a tutti, morendo, e appare ora più che mai come una forza luminosa di pace.

Ma intorno alla reduce salma i cattolici bresciani sono chiamati dal dovere sacro di una testimonianza e di una promessa. L'affollarsi filiale dei Cattolici bresciani intorno alla salma venerata di Giuseppe Tovini richiama su loro e a tutti i loro compagni di fede la ragione intima della grandezza vitale dell'opera di Lui: — dica a loro e a tutti, che non v'è genialità di nuove visioni sociali, non ardimento di nuove sociali operosità che non siano destinate alle decadenze ineficaci se non li accompagnano e non li animi l'assiduo fervore della pietà, l'assiduo sforzo, umile e fidente verso le immacolate integrità della vita.

Nessuno dei Cattolici bresciani, nessuna delle loro Associazioni, può mancare all'adempimento di quel sacro dovere. Nessuno può rinunciare alla sacra speranza di nuove benedizioni feconde.

La missione per la radiotelegrafia

Il telefono senza fili è stato per la prima volta adottato nella predicazione negli Stati Uniti. Nella cattedrale di S. Giacomo a Seattle, infatti, sotto gli auspici dei «Cavalieri di Colombo» si è svolta una missione durata una intera settimana per opera dei Paolisti di Portland. Accanto al pulpito della chiesa venne collocato un potentissimo radiomegafono invisibile che trasmetteva a più di 5000 case di Seattle, munite di un apparecchio ricevitore e di amplificatori la predica. Le conferenze furono udite anche a grande lontananza.

A bordo del piroscafo «Almirante Schley» il quale trovavasi in alto mare a 300 miglia da Seattle e a nove ore di distanza da S. Francisco di California, i passeggeri udirono le conferenze. Giunge notizia da Ballard, Fremont, Laey Spakare Tacoma Camp Lewis, Bremerton che dappertutto i missionari sono stati uditi perfettamente.

Annotando

Il tenente generale Schenoni scrive nell'«Avvenire d'Italia»: «E' terribile il pensare che oramai non è più sicura neppure la vita della più innocua persona, che può essere casualmente colpita od essere scambiata, senza prove, per un militante in partito avverso da chi vuole imporre agli altri le proprie idee e non sa che usar violenza contro chi non le condivide.

Che male facevano i miei tre figli fraternamente passeggianti sulla pubblica via l'altra sera quando, inermi, vennero affrontati da due sconosciuti con le rivoltelle alla mano, senza la minima provocazione, E se il mio figlio cui fu puntata in faccia l'arma omicida, venne riconosciuto per nazionalista dei sempre pronti, di quale delitto era colpevole se non che di un amore viscerato alla patria, che lo ha involontario a militare tra i giovani che dalla patria si sono formati il culto più nobile? E, se pure fosse vero l'equivoco, di cui si sospetta, che egli sia stato creduto erroneamente un ardito del popolo, poteva esservi motivo di aggredirlo così proditoriamente, senza che egli avesse fatta la minima minaccia ad altri, né dato motivo a supporre che volesse o solo potesse usare armi, che non indossava neppure nascoste?

Noi non siamo di coloro che vogliono organizzare spedizioni punitive; possono per ciò star tranquilli gli aggressori, quando anche venissero riconosciuti. Noi, come cattolici, perdoniamo loro e preghiamo perché Dio li illumini a comprendere il loro torto, e ringraziamo la Protettrice Celeste che ci ha salvata la vita del figliolo.

Ma più ancora invociamo dal Cielo che cessino nella nostra cara Italia le lotte fratricide e che si affretti il più possibile per essa il prezioso avvenimento della tranquillità di tutti gli animi il ritorno fra le popolazioni della desiderata e vera pace».

Coloro che servono ora la Patria col manganello, non avendola servita in trincea, proclameranno antipatriotta il generale Schenoni...

REGIO LOTTO

Table with 4 columns: City, 85, 45, 80, 33, 61. Rows include BARI, FIRENZE, MILANO, NAPOLI, PALERMO, ROMA, TORINO, VENEZIA.

Malattie polmonari

Malattie polmonari. RAGGI X. Pneumotorace, tubercolosi, Sig. Dr. Vaccinote rapia. Esami microscopici - Riceva tutti i giorni tranne i festivi, dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 18. Dott. Cepparo. VIA AQUILEIA, N. 5 A. - UDINE.

IL DENTISTA Dott. Dom. Damiani. Med. Chir. Spec. alla R. Clinica di Bologna. Riceve in VIA SAVORGNA N. 5 (ex Casa di Mode Pasquotti Fabris) dalle 10 alle 10. Cure per la carie dentale con metodi scientifici e rapidi. Estrazioni indolori. Visite consultive - Applicazioni rapide di denti e dentiere artificiali e irrisolvibili in ogni sistema moderno. Corone d'oro, apparecchi di raddrizzamento. Riparazioni. Si fissano appuntamenti.

ra in mani socialiste — e che oggi hanno già raggiunto — vogliono abbattere anche le nostre posizioni, nulla vieta a loro di tentarlo. Soltanto chiediamo a loro un gesto di lealtà elementare. Non cerchino pretesti, non accampino arzigogoli, dicano chiaramente così: «noi vogliamo abbattere i bianchi». E i bianchi, i quali nulla hanno da rimproverarsi, ai quali nessuno può — nella nostra provincia — rimproverar nulla, sapranno come regolarsi.

I popolari friulani hanno saputo regolarsi fin da principio. Incuranti delle utilità contingenti hanno condannato la violenza fascista dagli esordi, obbedendo ai principi morali ed ai criteri di civiltà; e sapendo che la violenza ha una sua logica di cui ora le deduzioni colpiscono anche i popolari.

Notizie in breve

Il Ministro dell'Industria, on. Rossi, è arrivato ieri alle 8.35 a Torino. Il sen. Taddei, Ministro dell'Interno, è giunto ieri a Roma, ossequiato alla stazione dalle autorità.

Per visitare la tomba di Battisti, è giunto a Trento un pellegrinaggio di lombardi organizzato dal Comitato delle «Cinque giornate». La comitiva ha deposto sul monumento a Dante una targa di bronzo e al Municipio una targa artistica in omaggio di Battisti e degli altri martiri.

Stabilimento Tip. S. Paolino, Udine. Attilio Ostuzzi Direttore-Responsabile.

Ringraziamento

Il sottoscritto, altrimenti impossibilitato, esterna pubblica, tutta la sua viva, imperiosa riconoscenza al Chiarissimo PRIMARIO dell'Ospedale Civile di Udine prof. Dall'Acqua Sig. Ugo, per la riconosciuta e rara valentia ad dimostrata in un gravissimo atto operatorio e per le costanti ed amorevoli cure apprestate poscia a persona cara, ridonandola sana all'affetto della Famiglia. Esterna pure vive grazie ai Sigg. Assistenti che nell'occasione si sono rivelati degni di tanto Maestro. Benedizioni e ringraziamenti alle Suore tutte che nel loro altissimo ed infaticabile ministero di Carità, seppero tanto bene con le loro amorevoli cure lenire le sofferenze della paziente, che grata vive e vivrà del commovente ricordo. Ceccon Giacomo. Udine, Settembre 1922.

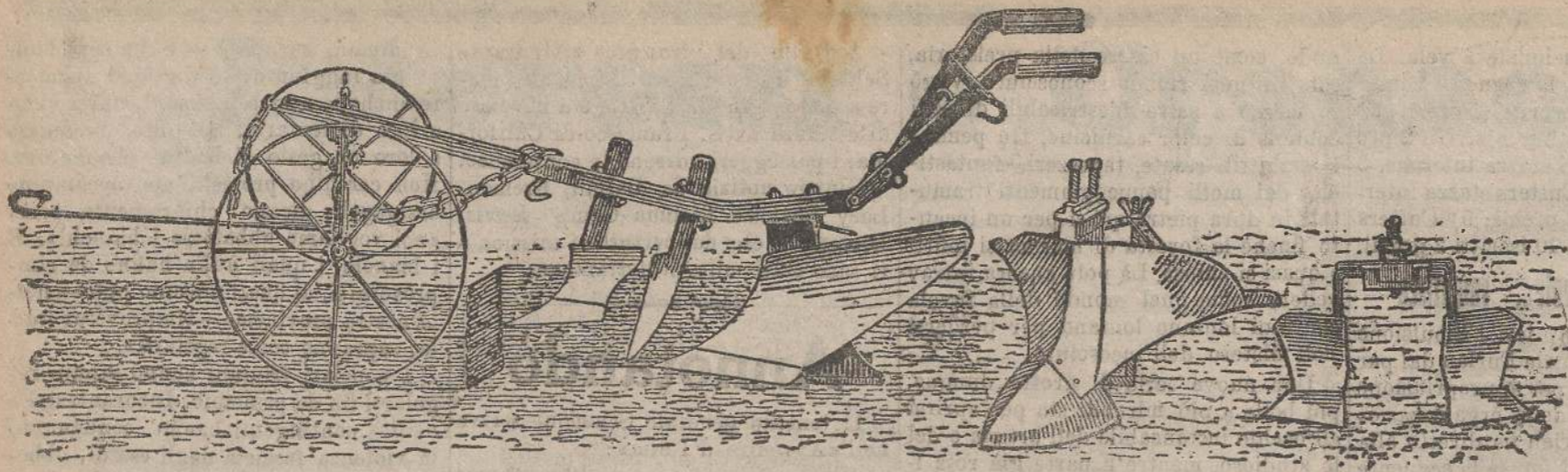
REGIO LOTTO

Table with 4 columns: City, 85, 45, 80, 33, 61. Rows include BARI, FIRENZE, MILANO, NAPOLI, PALERMO, ROMA, TORINO, VENEZIA.

Malattie polmonari

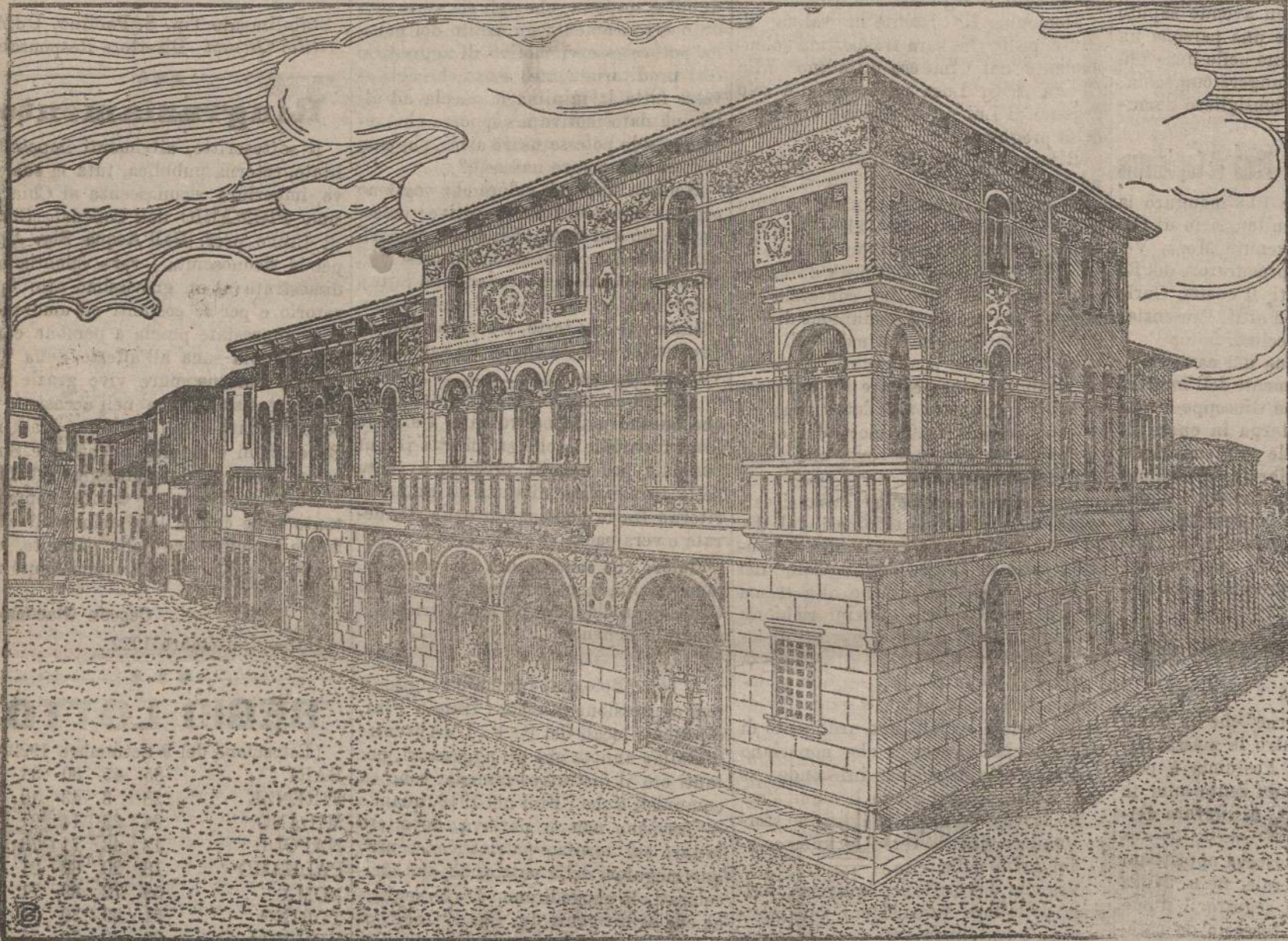
Malattie polmonari. RAGGI X. Pneumotorace, tubercolosi, Sig. Dr. Vaccinote rapia. Esami microscopici - Riceva tutti i giorni tranne i festivi, dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 18. Dott. Cepparo. VIA AQUILEIA, N. 5 A. - UDINE.

Advertisement for furniture and mechanical services. Text: 'qualsiasi tipo e genere di MOBILI di buon gusto ben lavorati e garantiti TAPPEZZERIE IN GENERE si acquistano conveniente al Mobilificio A. CRIPPA Via Aquileia 80 - UDINE - Via Aquileia 80 Accurata lavorazione propria con garanzia di OTTOMANE MECCANICHE ANCHE SU ORDINAZIONE Deposito Tralicci della Tessitura E GRIPPA - con vendita all'ingrosso a prezzi di fabbrica'.

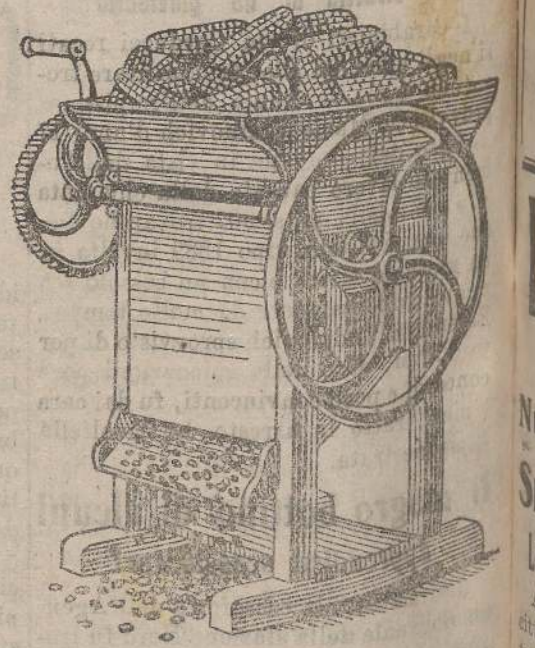
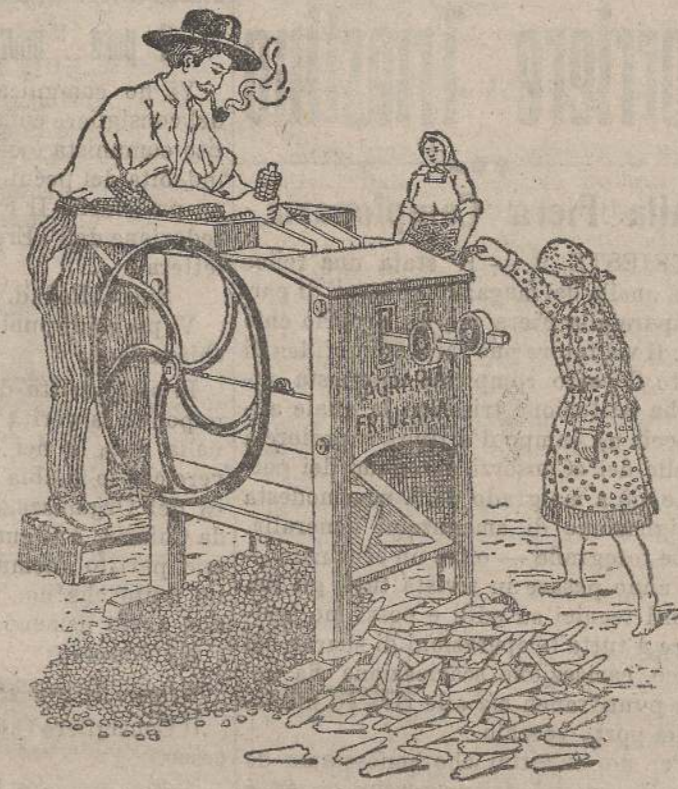


— A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi, per il taglio dei fieni, per la Latteria, per la Cantina ecc. ecc.?  
 — Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Palazzo dell'Agraria, Ponte Poscolle.  
 — E per i pezzi di ricambio?  
 — Sempre all'Associazione Agraria Friulana.

— E per le riparazioni?  
 — Sempre alla Associazione Agraria Friulana.  
 — Ma, e per i concimi, le sementi, il solfato, lo zolfo, ecc.  
 — Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana, Udine Ponte Poscolle.



Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carrello, con rincalzatore e con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). - Prezzi per gruppi completi: N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 - N. 10 (scheletro ferro forgiato) L. 725 - N. 10 (scheletro acciaio) L. 785. - Centinaia di esemplari sono ininterrottamente forniti dalla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana - Udine (Ponte Poscolle).

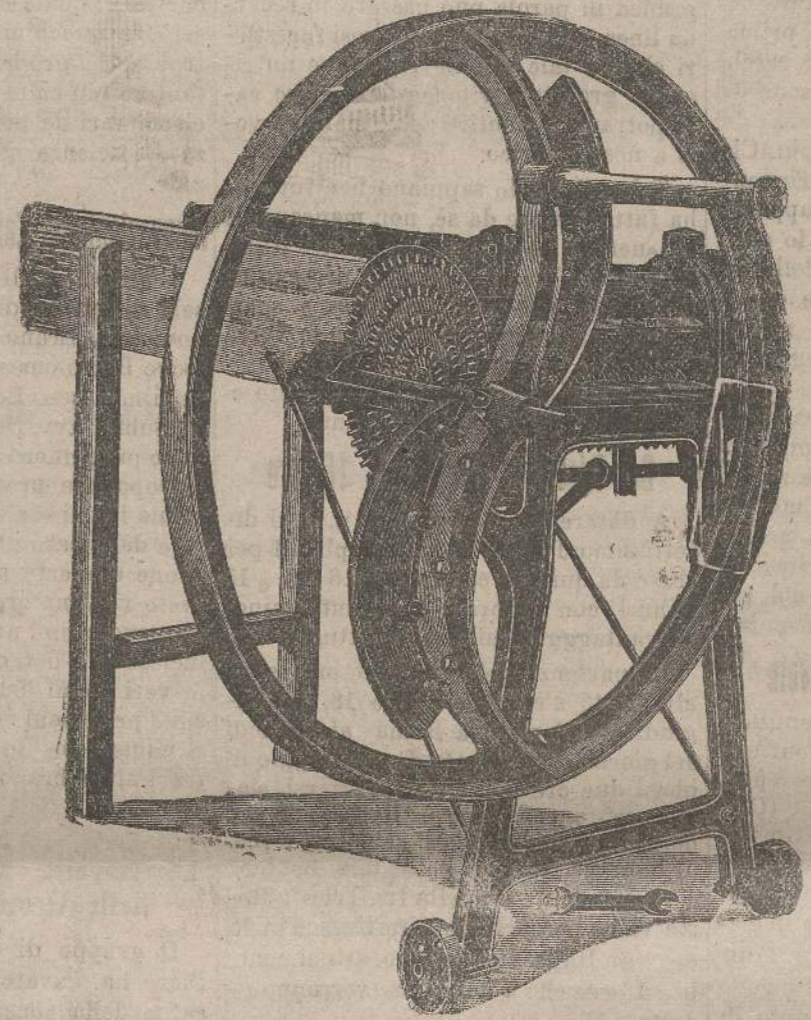


**SGRANATORI**

**Ventilatori**

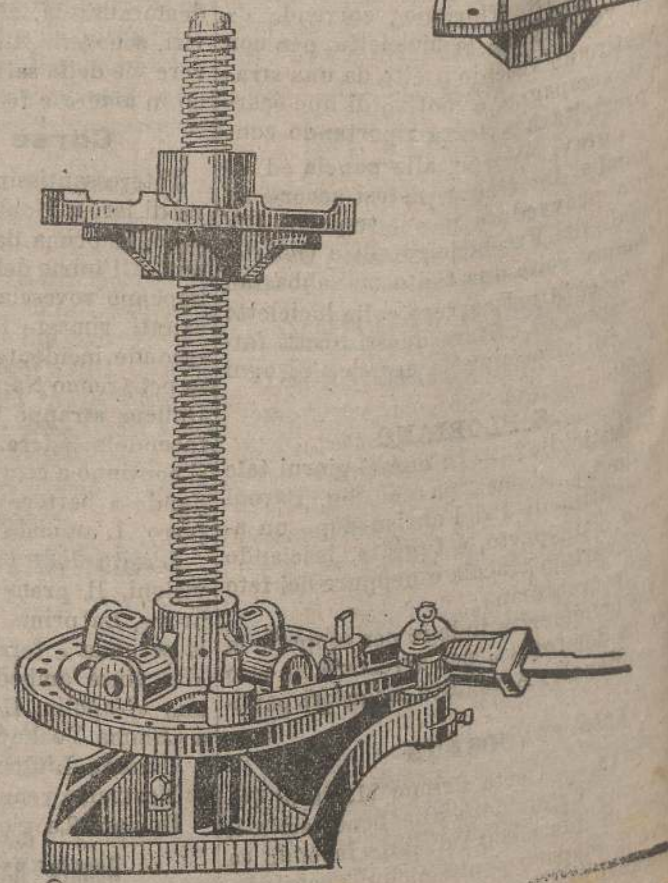
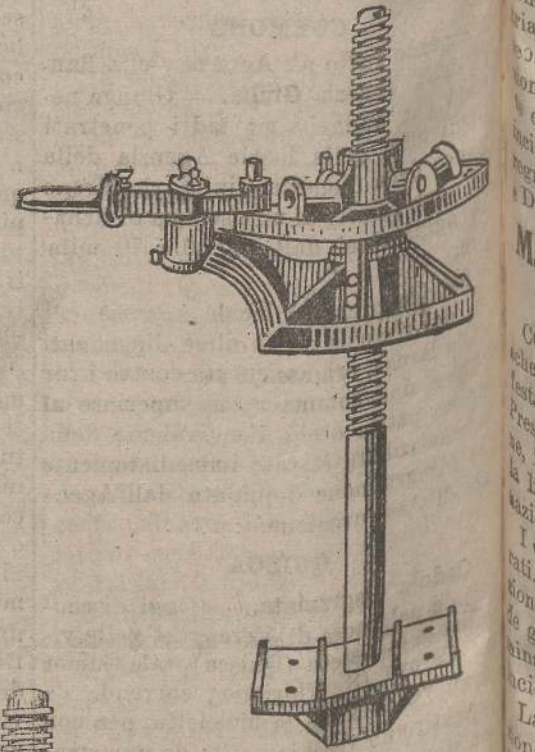
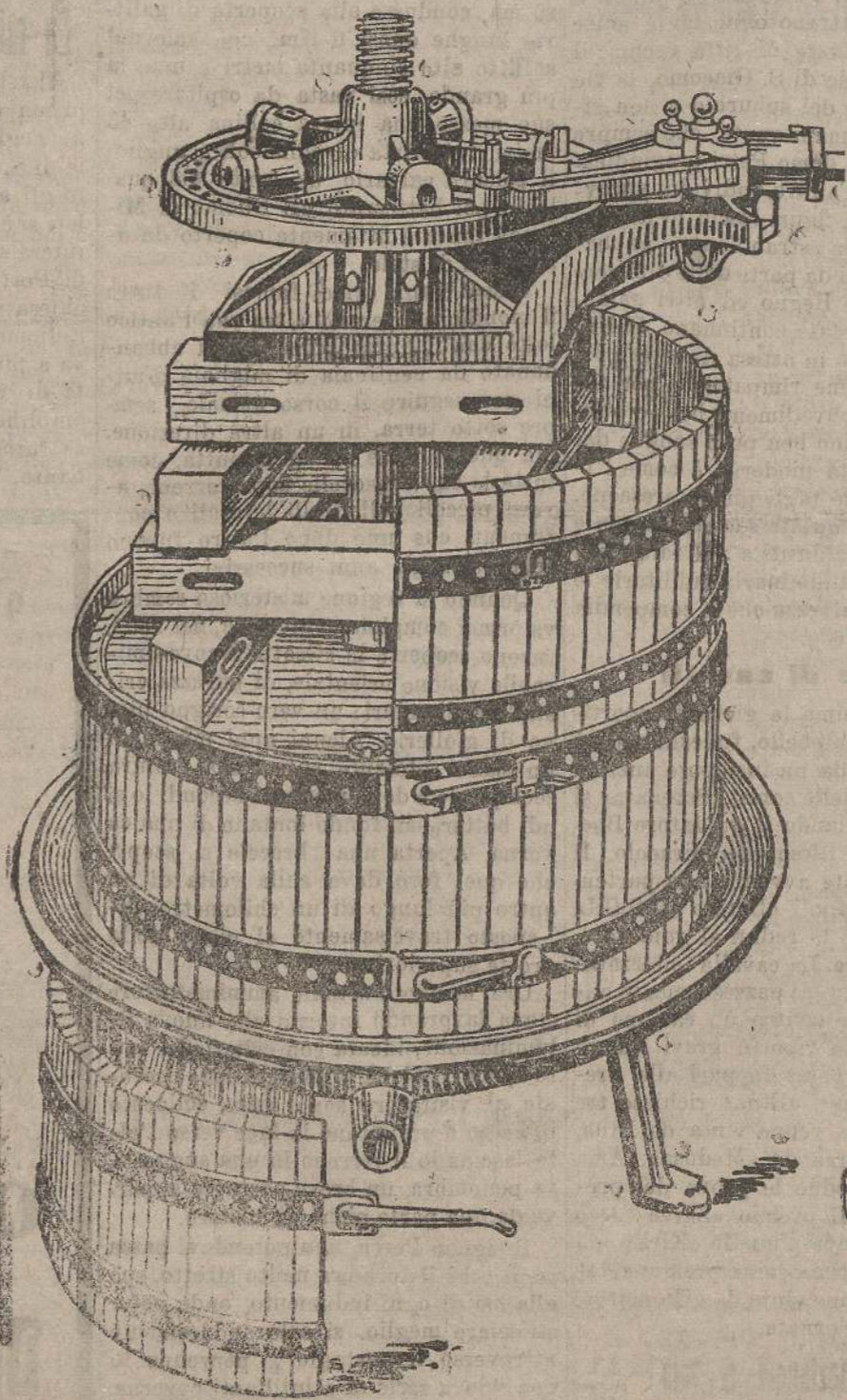
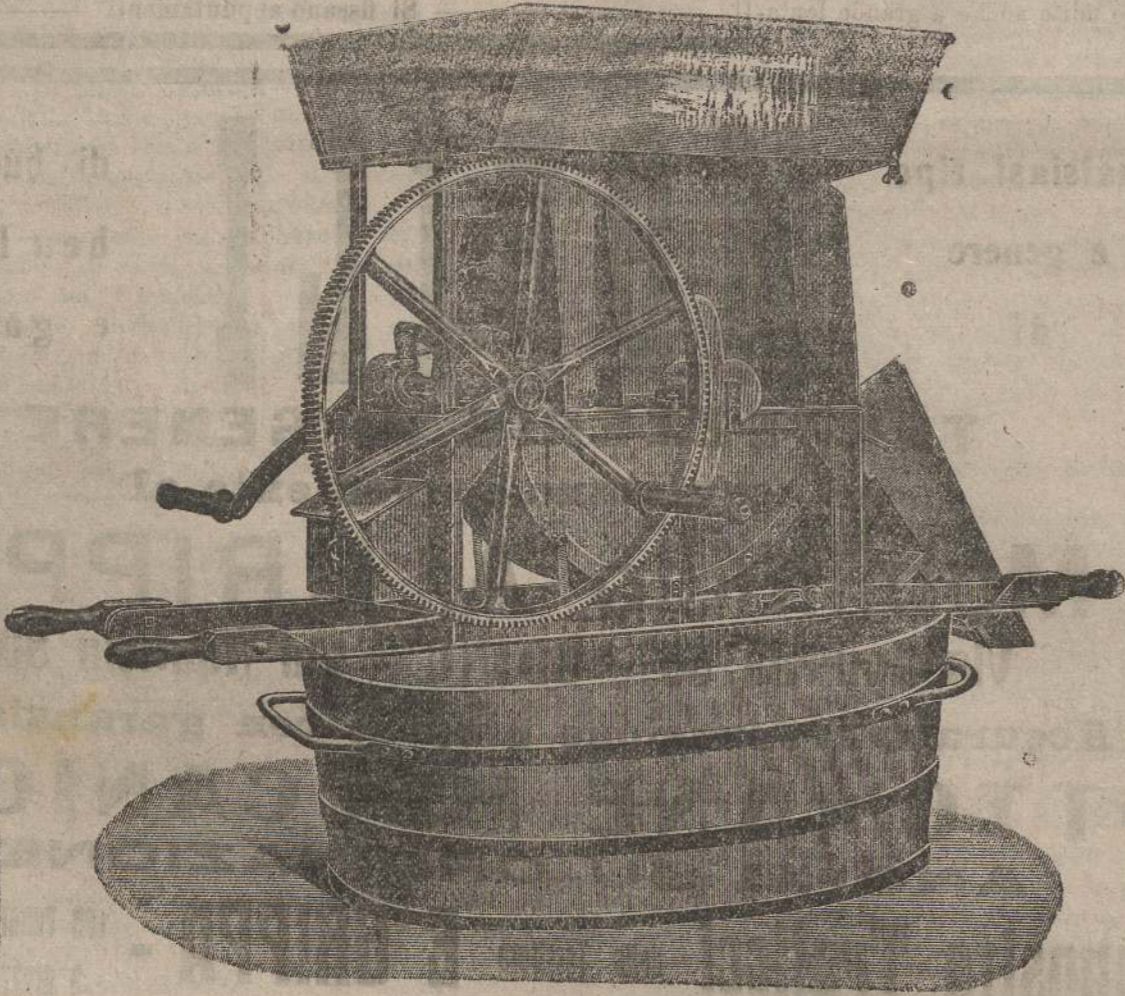
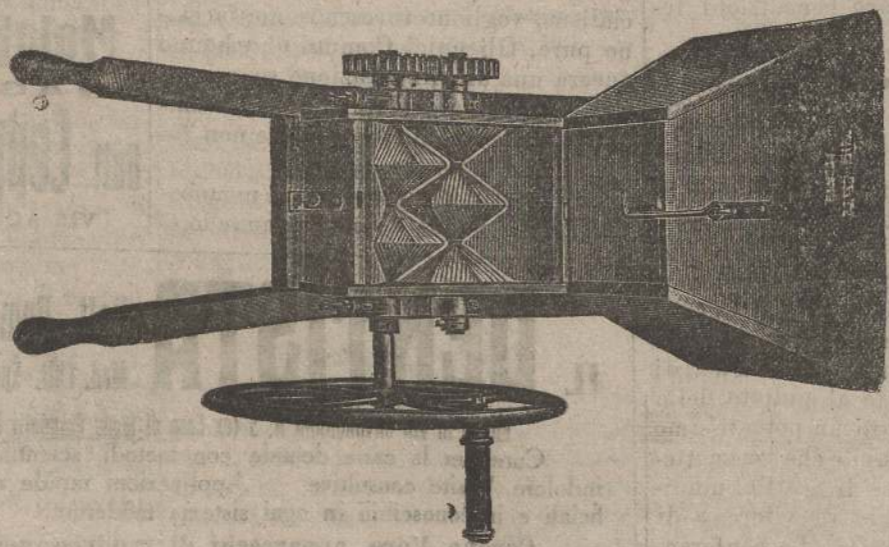
**Trinciaforaggi**

**ecc. ecc.**



**TORCHI**

**PIGIA  
TRICIA**



ANNO IV  
 Anno  
 Per car  
 Ab  
 Abb  
 Direz  
 Tre  
 (C  
 La  
 Nuov  
 Smirn  
 La città  
 ANGOR  
 città di S  
 truppe tu  
 profug  
 ADANA  
 marie da  
 azione att  
 l'occupazi  
 archi, la  
 fusti che  
 e alimen  
 to ai paes  
 nocorsi.  
 piazza di  
 ato d'urge  
 fermieri p  
 pidenie. I  
 te la loro  
 menti.  
 Il nuovo  
 di  
 LONDR  
 surate, a  
 truppe di  
 la stampa  
 tola è fin  
 fase dell'  
 verso gli  
 per gli in  
 francese e  
 a'Europa  
 moment  
 tanni in  
 potanzia  
 in fretta  
 none non  
 la zona E  
 anti.  
 L'Agenc  
 governo d  
 la propria  
 maia di  
 un momen  
 minio da p  
 Le prime  
 ATENE  
 conducono  
 rianti da  
 o. L'aut  
 oni neces  
 con il  
 sidenti se  
 ma il pi  
 i Dusanis  
 Manife  
 COSTAN  
 della di Pu  
 stazione  
 presente u  
 il princ  
 la liberazio  
 nazionale.  
 I quartie  
 rati. Ovun  
 lonchi al s  
 se giubilo.  
 anarono e  
 cidente.  
 La stamp  
 one per l  
 Tracia.  
 Ustia  
 ANGORA  
 tier ge  
 città di  
 le truppe  
 comanda  
 villagg  
 panterie  
 COSTAN  
 città milit  
 il gover  
 cessa di d  
 frontegg  
 Trupp  
 arcano in  
 ANGORA  
 menti brit  
 allora d  
 ma ha p  
 come fra  
 come tutte  
 essere